

Promossa da

Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC



VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO

ANNO 2020

A CURA DI RTI Università Cattolica e PTSCLAS S.p.A.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO - ANNO 2020

Promossa da

Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MIC



a cura di

RTI Università Cattolica e PTSCLAS S.p.A.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



GRUPPO DI LAVORO

Direzione Generale Cinema e Audiovisivo

Università Cattolica del Sacro Cuore

Mariagrazia Fanchi - Direzione Scientifica
Maria Francesca Piredda - Coordinamento
Claudia Ladu, Massimo Locatelli, Redento Mori, Sara
Sampietro, Matteo Tarantino - Ricercatori

PTSCLAS S.p.A.

Lucio Argano - Direzione Scientifica
Angela Tibaldi - Coordinamento
Viola Suzzani, Enrico Quaini, Filippo Bersanetti - Ricercatori

Hanno partecipato

CeRTA, Centro di Ricerca sulla Televisione e l'Audiovisivo,
CENTRIC, CrEative NeTwoRks Information Cruncher

Si ringraziano

ANICA, Cinecittà S.p.A. e Ministero dell'Istruzione

SOMMARIO

1. LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 220/2016	10
1.1. LA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO	15
1.2. IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE.....	15
1.2.1. Il processo di attuazione della Legge realizzato nel corso del 2020	20
1.2.2. Il processo di attuazione della Legge realizzato nel corso del 2021	23
1.3. LO STATO DELL'ARTE DELLA LEGGE: RISORSE E TEMPISTICHE	27
1.3.1. Ammontare del fondo di riparto.....	27
1.3.2. Tempistiche di attuazione e attivazione dei procedimenti.....	30
1.3.2.1. Crediti d'imposta.....	34
1.3.2.2. Contributi selettivi	38
1.3.2.3. Contributi automatici.....	43
1.3.2.4. Contributi alla promozione.....	44
1.3.2.5. Interventi straordinari.....	48
2. VALUTAZIONE DELLA COERENZA CON I PRINCIPI DELLA LEGGE 220/2016	49
2.1. GARANTIRE IL PLURALISMO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA (LETTERA A)	61
2.1.1. Valorizzazione del pluralismo culturale	62
2.1.2. Estensione territoriale dell'utilizzo	63
2.1.3. Parità di genere e diversità.....	63
2.2. FAVORIRE IL CONSOLIDARSI DELL'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA NAZIONALE NEI SUOI DIVERSI SETTORI ANCHE TRAMITE STRUMENTI DI SOSTEGNO FINANZIARIO (LETTERA B)	64
2.2.1. Numero delle imprese di settore.....	65
2.2.2. Valore Aggiunto Lordo (VAL)	66
2.2.3. Spesa	66
2.2.4. Occupazione	66
2.2.5. Remunerazione del lavoro	67
2.2.6. Ricavi da esportazione.....	67
2.2.7. Moltiplicatore	67
2.2.8. Addizionalità.....	67
2.2.9. Investimenti annui totali provenienti da settori esterni	68
2.2.10. Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti.....	68
2.3. PROMUOVERE LE COPRODUZIONI INTERNAZIONALI, LA CIRCOLAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA, ITALIANA ED EUROPEA, IN ITALIA E ALL'ESTERO (LETTERA C).....	69
2.3.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	71
2.3.2. Nazionalità delle coproduzioni	72
2.3.3. Progetti distribuiti a livello internazionale e Paesi nei quali avviene la distribuzione	73
2.3.4. Impatto sui tassi di uscita nelle sale e sulle spese P&A	75
2.3.5. Performance sui diversi mercati.....	77
2.3.6. Utilizzo da parte di produttori indipendenti	78
2.3.7. Rilevanza internazionale dei progetti finanziati	78
2.4. ASSICURARE LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEL PATRIMONIO FILMICO E AUDIOVISIVO NAZIONALE (LETTERA D).....	79
2.4.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	79
2.4.2. Utilizzo per tipologia di richiedente.....	80
2.4.3. Estensione territoriale dell'utilizzo	80

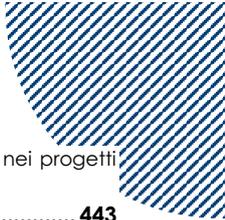
2.5. CURARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, FAVORENDO IL RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI SEGUITI E DELLE PROFESSIONALITÀ ACQUISITE, E PROMUOVERE STUDI E RICERCHE NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO (LETTERA E).....	81
2.5.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	81
2.5.2. Importo dei finanziamenti per il cinema e l'audiovisivo destinati a migliorare le competenze, la formazione e l'alfabetizzazione	82
2.6. DISPORRE E SOSTENERE L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE NELLE SCUOLE E FAVORIRE TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA FORMAZIONE DEL PUBBLICO (LETTERA F).....	83
2.6.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	84
2.6.2. Valorizzazione del pluralismo culturale	85
2.6.3. Ampiezza della rete del soggetto richiedente	86
2.6.4. Utilizzo per tipologia di richiedente.....	86
2.6.5. Estensione territoriale dell'utilizzo	87
2.7. PROMUOVERE E FAVORIRE LA PIÙ AMPIA FRUIZIONE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO, TENENDO ALTRESÌ CONTO DELLE SPECIFICHE ESIGENZE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, SECONDO I PRINCIPI STABILITI DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI SOTTOSCRITTE DALL'ITALIA IN MATERIA (LETTERA G)	88
2.7.1. Estensione territoriale dell'utilizzo	89
2.8. RISERVARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SCRITTURA, PROGETTAZIONE, PREPARAZIONE, PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE, PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI PRODOTTI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI ITALIANI E ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E DEI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI QUALI MOMENTI DI FRUIZIONE SOCIALE COLLETTIVA DEL PRODOTTO CINEMATOGRAFICO (LETTERA H).....	90
2.8.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	91
2.8.2. Tasso medio e/o importo del sostegno ottenuti per progetto.....	92
2.8.3. Utilizzo per tipologia di richiedente.....	93
2.8.4. Estensione territoriale dell'utilizzo	95
2.8.5. Numero di singole imprese che beneficiano del sostegno e numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli	96
2.8.6. Turismo	97
2.8.7. Giornate di riprese e lavorazione complessive per regione.....	97
2.8.8. Coinvolgimento di fornitori SMAV	98
2.8.9. Mantenimento dei diritti tra i produttori audiovisivi indipendenti	99
3. INDICATORI DI COMPARTO	100
3.1. FOTOGRAFIA DEL SETTORE	106
3.1.1. Numero di imprese	106
3.1.1.1. Il segmento Core	107
3.1.1.2. Il segmento Driven	108
3.1.1.3. Il segmento Promozione	109
3.1.1.4. La Filiera	110
3.1.2. Valore Aggiunto Lordo	111
3.1.3. Spesa	112
3.1.4. Occupazione	113
3.1.5. Remunerazione del lavoro	114
3.1.6. Esportazione	114
3.1.6.1. Esportazioni di prodotti audiovisivi e cinematografici	115
3.1.6.2. Esportazioni di servizi audiovisivi e cinematografici	119
3.2. IMPATTO DELLE RISORSE ASSEGNATE	122
3.2.1. Moltiplicatore	122
3.2.1.1. Produzione	123
3.2.1.2. Valore aggiunto.....	124
3.2.2. Ritorno sugli investimenti	125

4. PRODUZIONE.....	127
4.1. MISURE E STATO DI ATTUAZIONE	135
4.2. INDICATORI DI FILIERA	136
4.2.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	136
4.2.2. Tasso medio e importo del sostegno per progetto	137
4.2.3. Utilizzo per tipologia del richiedente	139
4.2.4. Estensione territoriale dell'utilizzo	141
4.2.5. Addizionalità.....	144
4.2.6. Numero di singole imprese che beneficiano del sostegno.....	145
4.2.7. Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli.....	145
4.2.8. Parità di genere e diversità.....	146
4.2.9. Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti.....	150
4.2.10. Turismo.....	150
4.2.11. Valorizzazione del pluralismo culturale	151
4.2.12. Pubblici e inclusività	151
4.2.12.1. I pubblici della sala	151
4.2.12.2. I pubblici televisivi	153
4.3. INDICATORI DI PROCEDIMENTO	156
4.3.1. Art. 15 Credito d'imposta per le società di produzione.....	156
4.3.1.1. Nazionalità delle coproduzioni	156
4.3.1.2. Giornate di ripresa	160
4.3.1.3. Coinvolgimento dei Fornitori SMAV	161
4.3.1.4. Mantenimento dei diritti tra i produttori audiovisivi indipendenti.....	161
4.3.2. Art. 19 – Credito d'imposta per l'attrazione degli investimenti cinematografici e audiovisivi in Italia 161	
4.3.2.1. Domande per anno e nazionalità del progetto	161
4.3.2.2. Giornate di lavorazione complessive per regione	164
4.3.3. Art. 20 – Credito d'imposta per le società non appartenenti al settore cinematografico e audiovisivo	165
4.3.3.1. Investimenti annui totali provenienti da settori esterni	165
4.3.3.2. Importo medio del totale investito da ciascuna impresa.....	165
4.3.3.3. Numero di investimenti effettuali per i quali si ha diritto a un'aliquota più elevata	166
4.3.3.4. Tipologia di società che effettuano investimenti	166
5. DISTRIBUZIONE	167
5.1. MISURE E STATO DI ATTUAZIONE	175
5.2. INDICATORI DI FILIERA	181
5.2.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	181
5.2.2. Tasso medio e importo del sostegno per progetto	189
5.2.3. Utilizzo per tipologia di richiedente.....	193
5.2.4. Estensione territoriale dell'utilizzo	196
5.2.5. Addizionalità.....	203
5.2.6. Numero di singole imprese che presentano domanda di sostegno	204
5.2.7. Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli.....	206
5.2.8. Parità di genere e diversità.....	210
5.2.9. Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti.....	213
5.2.10. Turismo.....	214
5.2.11. Valorizzazione del pluralismo culturale	215
5.2.12. Pubblici e inclusività	218
5.3. INDICATORI DI PROCEDIMENTO	218
5.3.1. Art. 16 – Credito di imposta per le società di distribuzione.....	218
5.3.1.1. Progetti distribuiti a livello nazionale e internazionale e Paesi nei quali avviene la distribuzione	218
5.3.1.2. Impatto sui tassi di uscita nelle sale e sulle spese P&A	220

5.3.1.3.	Performance sui diversi mercati.....	221
5.3.1.4.	Utilizzo da parte dei produttori indipendenti	223
6.	ESERCIZIO	224
6.1.	MISURE E STATO DI ATTUAZIONE	229
6.2.	INDICATORI DI FILIERA	232
6.2.1.	Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	232
6.2.2.	Tasso medio e importo del sostegno per progetto	232
6.2.3.	Utilizzo per tipologia di richiedente.....	233
6.2.4.	Estensione territoriale dell'utilizzo	237
6.2.5.	Addizionalità.....	240
6.2.6.	Numero di singole imprese che presentano domanda di sostegno	241
6.2.7.	Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli.....	242
6.2.8.	Parità di genere e diversità.....	242
6.2.9.	Costituzione e rafforzamento delle imprese.....	243
6.2.10.	Turismo.....	244
6.2.11.	Valorizzazione del pluralismo culturale	245
6.2.12.	Pubblici e inclusività	246
7.	PROMOZIONE	247
7.1.	MISURE E STATO DI ATTUAZIONE	256
7.2.	INDICATORI DI FILIERA	257
7.2.1.	Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	257
7.2.2.	Tasso medio e/o importo del sostegno ottenuto per progetto	260
7.2.3.	Utilizzo per tipologia di richiedente.....	262
7.2.4.	Estensione territoriale dell'utilizzo	264
7.2.5.	Addizionalità.....	269
7.2.6.	Numero di singole imprese che beneficiano di sostegno	270
7.2.7.	Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli.....	271
7.2.8.	Parità di genere e diversità.....	272
7.2.9.	Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti	273
7.2.10.	Turismo.....	274
7.2.11.	Valorizzazione del pluralismo culturale	275
7.2.12.	Pubblici e inclusività	276
7.3.	INDICATORI DI PROCEDIMENTO	276
7.3.1.	Art. 27 – Contributi alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva	276
7.3.1.1.	Rilevanza internazionale dei progetti finanziati	276
7.3.1.2.	Ampiezza della rete del soggetto richiedente	279
8.	IMPATTO ENTI ART. 27 COMMA 3) DELLA LEGGE 220/2016	282
8.1.	GLI ENTI OGGETTO DI OSSERVAZIONE E LE RISORSE STANZIATE NEL 2020	287
8.2.	ESITI DELLA VALUTAZIONE	288
8.2.1.	Valutazione d'impatto economico e occupazionale.....	288
8.2.1.1.	Moltiplicatore	290
8.2.1.2.	Ritorno sugli investimenti (ROI)	292
8.2.2.	Valutazione d'impatto socio-culturale	293
8.2.2.1.	Attività realizzate	293
8.2.2.2.	Conservazione del patrimonio culturale	294
8.2.2.3.	Attività didattiche.....	295
8.2.2.4.	Partecipazione	295
8.2.2.5.	Spillover	296
8.2.2.6.	Relazioni e collaborazioni	297

9. COMPARABLES E SCENARIO EUROPEO.....	299
9.1. COMPARABLES.....	301
9.1.1. Demografia.....	301
9.1.2. Livelli di analisi.....	301
9.1.3. Fonti.....	302
9.1.4. Arco temporale.....	302
9.2. L'EMERGENZA PANDEMICA.....	302
9.3. LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE.....	304
9.3.1. Sfondi: la produzione per la sala.....	305
9.3.1.1. Focus: la produzione per il mercato audiovisivo (Gran Bretagna).....	306
9.3.2. Sfondi: la distribuzione.....	307
9.3.2.1. Theatrical.....	307
9.3.2.2. Focus: Prodotto theatrical nazionale trasmesso nei palinsesti televisivi.....	309
9.4. L'ESERCIZIO.....	311
9.4.1. Sfondi: l'esercizio di sala.....	311
9.4.1.1. Focus: Gran Bretagna.....	314
9.4.1.2. Focus: Francia.....	315
9.4.1.3. Focus: Germania.....	316
9.5. CONSUMI.....	316
9.5.1. Sfondi: Theatrical.....	317
9.5.2. Sfondi: Non Theatrical.....	319
9.5.2.1. Focus: Francia.....	320
9.5.2.2. Focus: Germania.....	321
9.5.2.3. Focus: Gran Bretagna.....	321
9.5.2.4. Focus: Emergenza pandemica.....	322
9.6. IL FINANZIAMENTO PUBBLICO.....	322
9.6.1. Sfondi: comparables.....	323
9.6.1.1. Focus: Francia.....	323
9.6.1.2. Focus: Germania.....	325
9.6.1.3. Focus: Gran Bretagna.....	326
9.6.1.4. Focus: Spagna.....	327
9.6.1.5. Focus: Emergenza pandemica.....	328
10. CONSUMI DI CINEMA E AUDIOVISIVO IN ITALIA: PUBBLICI, PRATICHE E VALORI.....	329
10.1. LA RICERCA CAMPIONE E METODO.....	333
10.2. IL CONTESTO MEDIALE: STRUMENTI E PIATTAFORME.....	334
10.3. FORMATI E TIPOLOGIE DI CONTENUTO.....	343
10.3.1. Il contenuto filmico.....	344
10.3.2. Il prodotto filmico: strumenti e frequenza di visione.....	345
10.3.3. Il prodotto filmico: la scelta.....	348
10.3.4. Il film: i generi.....	355
10.4. LA VISIONE DEL FILM IN SALA.....	358
10.4.1. Frequenza del moviegoing.....	358
10.4.2. La visione in sala dopo il lockdown.....	359
10.4.3. I freni al consumo in sala.....	360
10.4.4. I driver del consumo in sala.....	363
10.4.5. Giorni della settimana e stagionalità.....	366
10.4.6. Reti e consumo socializzato.....	367
10.4.7. Pianificazione e acquisto biglietto.....	369
10.4.8. La scelta della sala.....	371
10.4.9. Generi cinematografici e moviegoing.....	377

10.5. LE SERIE TV: PERCEZIONE E PRATICHE DI VISIONE	380
10.6. LA PRODUZIONE NAZIONALE: PERCEZIONE E PRATICHE DI VISIONE.....	382
10.6.1. Il cinema italiano	382
10.6.2. Il cinema italiano: il pubblico	384
10.6.3. Il cinema italiano. La visione fuori sala.....	385
10.6.4. Il cinema italiano. La visione in sala	386
10.6.5. Le serie italiane	387
10.7. CINETURISMO.....	389
10.8. I FESTIVAL	389
11. FOCUS EMERGENZA COVID-19	392
11.1. LE MISURE EXTRA-LEGGE 220/2016 PER CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DELLA PANDEMIA SUL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	399
11.2. VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE MISURE EXTRA-LEGGE 220/2016.....	400
11.3. GRADO DI SODDISFAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI 2020	403
I. ALLEGATO - NOTA METODOLOGICA	404
A. STUDIO DI IMPATTO ECONOMICO DELLE MISURE INTRODOTTE DALLA LEGGE 220/2016 .	404
B. IMPIANTO METODOLOGICO.....	406
1. Indicatori di comparto.....	407
2. Indicatori di filiera	408
3. Indicatori di procedimento	410
ART. 15 – CREDITO D'IMPOSTA PER LE SOCIETÀ DI PRODUZIONE	410
4. Indicatori valutazione della coerenza con i principi della Legge 220/2016.....	413
5. Indicatori sette Enti beneficiari	415
II. ALLEGATO - RISULTATI E IMPATTI DEL PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA 2019	416
A. INTRODUZIONE	416
B. NOTA METODOLOGICA e FONTI	417
1. Candidature e istanze selezionate	418
2. Progetti monitorati.....	418
3. Progetti rendicontati.....	419
C. DESCRIZIONE DELLE AZIONI OGGETTO D'ANALISI.....	420
D. RISORSE IMPEGNATE E AZIONI PREVISTE	422
E. ESITI DEI BANDI - Linee di Azione A.1, A.2 e C.2.....	423
1. Grado di utilizzo delle misure e capacità di spesa	425
2. Impatti a livello territoriale	427
a) Impatti a livello regionale per soggetto capofila.....	427
b) Impatti a livello comunale per soggetto capofila.....	429
c) Progetti multiregionali.....	430
d) Progetti multi comunali	432
e) Pervasività territoriale in base ai plessi scolastici coinvolti	432
3. Impatti nel mondo della scuola	436
a) Tipologia delle scuole beneficiarie.....	436
b) Didattica: tipologia di formazione	440
c) Effetti della pandemia Covid-19 nelle attività	441
4. Presenza e ampiezza della rete dei soggetti proponenti.....	442
a) Ampiezza della rete.....	442
b) Capacità di attrarre altri finanziamenti.....	443



c) Grado di coinvolgimento degli operatori di educazione visiva a Scuola (A.3) nei progetti
443

F. AZIONE A.3 OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA..... 443

**III. ALLEGATO - AGGIORNAMENTO PASSAGGI TV OPERE BENEFICIARIE
2019 446**

**IV. ALLEGATO - BILANCIO DI GENERE. OPERE BENEFICIARIE DEGLI AIUTI
ALLA DISTRIBUZIONE 450**

**V. ALLEGATO - RILASCIO MODELLO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLE
RISORSE ASSEGNATE AGLI ENTI DI CUI ALL'ART.27 COMMA 3) DELLA LEGGE
220/2016 456**





1. LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 220/2016

All'interno del presente capitolo vengono descritte le principali **funzioni e obiettivi** che la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 si propone di assolvere, i **principi** che ne hanno ispirato la concezione e ne regolano il funzionamento, nonché lo **stato dell'arte del suo processo di attuazione** nel corso del 2020.

La valutazione d'impatto delle misure introdotte a sostegno del settore audiovisivo e cinematografico non può, infatti, prescindere dall'analisi e dalla verifica del funzionamento dello strumento normativo adottato, al fine di offrire una restituzione sull'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

II PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Complessivamente, è possibile affermare che, nel corso del 2020 e del 2021, non si è assistito all'adozione di particolari atti e/o decreti attuativi in quanto la quasi totalità dei procedimenti previsti dalla Legge avevano già trovato applicazione nel corso del 2019, dall'altro, larga parte degli interventi messi in campo dall'Amministrazione sono stati adottati per l'attività di sostegno alle imprese del settore cinematografico e audiovisivo a fronte dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Di seguito vengono sintetizzati i principali interventi introdotti nel periodo oggetto di osservazione. Per un maggiore approfondimento di ciascun provvedimento si rimanda al Paragrafo 1.2.

ANNO 2020

A completamento di quanto rilevato nella precedente edizione della Valutazione, con riferimento alle misure messe in campo dalla Legge 220/2016 nel corso del secondo semestre 2020 per fronteggiare gli effetti dell'emergenza sanitaria sul comparto, si segnalano il:

- **D.I. 312 del 08/07/2020** recante **Misure straordinarie per l'anno 2020 in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19**, che ha introdotto:
 - sia norme tecniche necessarie a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, quali l'introduzione della non obbligatorietà di forme di copertura assicurativa sul rischio di fermo tecnico derivante dall'emergenza COVID-19 se non disponibili correntemente sul mercato (Art. 1, comma 1), lettera c), il riconoscimento del Credito d'imposta anche alle produzioni non terminate a causa della pandemia - arrivando a coprire fino al 40% dei costi effettivamente sostenuti (Art. 1, comma 2)) e il riconoscimento del Credito d'imposta in deroga alle disposizioni previste dal D.M.157-15/03/2018 in relazione all'adempimento dell'opera;
 - sia misure correttive - rispetto alla normativa vigente tramite le quali è stato possibile incrementare le aliquote fino al massimo del 40%, per le opere che hanno sostenuto almeno due settimane di riprese nel

periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 novembre 2020 (Art. 1, comma 1), lettera a)) e superare il vincolo di territorialità delle spese (l'Art. 2, comma 1));

- **D.M. 483 del 28/10/2020** recante **Ulteriori disposizioni in materia di «Deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n.220»** che - a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria - ha prorogato ulteriormente i termini della deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della Legge 220/2016, per il periodo compreso tra il 26 ottobre 2020 e la data di riapertura al pubblico delle sale cinematografiche (Art. 1);

Con riferimento, invece, alle misure previste dalla Legge 220/2016 e all'ordinaria attività di attuazione delle relative disposizioni, si segnalano le modifiche apportate al:

- **D.M. 342 del 31/07/2017** recante **Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220** dal **D.M. 399 del 10/08/2020**, che ha introdotto ulteriori disposizioni sulle modalità di selezione dei progetti speciali di cui all'Art. 5, comma 3), del D.M. n. 341 del 31/07/2017, al fine di articolare maggiormente la relativa procedura (Art. 1, comma 1), lettera c), numero 2));
- **D.P.C.M. 11/07/2017** recante **Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche audiovisive** dal **D.P.C.M. del 11/08/2020**, che ha ampliato i requisiti riferiti alle persone fisiche ai fini del riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive - estendendo il possesso della nazionalità ad uno dei paesi membri dello Spazio Economico Europeo (Art. 1, comma 2)) - e ha valorizzato gli apporti di talune figure professionali specifiche di determinate aree di attività del settore audiovisivo (Tabella A, lettera a), numero 1) e Tabella D);
- **D.P.C.M. 8/01/2018** recante **Disposizioni applicative per il funzionamento del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive** dal **D.P.C.M. del 21/09/2020**, che ha definito le disposizioni applicative per il funzionamento del Registro pubblico delle opere cinematografiche e ha stabilito la cessazione della tenuta del Pubblico Registro Cinematografico (PRC) da parte della Società

- italiana autori ed editori (S.I.A.E.), trasferendone la tenuta alla società "Istituto Luce – Cinecittà S.p.A.".
- **D.D. 1210 del 06/05/2020** recante **Modalità di reinvestimento dei Contributi Automatici, di cui agli artt. 23, 24, 25 della legge 220/2016** dal **D.D. 2532 del 22/10/2020**, che ha definito nuove modalità di erogazione del contributo per gli editori home entertainment per stadi di avanzamento ovvero a consuntivo (Art. 1 comma 1), lettere a-b));
 - **D.P.C.M. 4/08/2017** recante **Disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali di cui all'articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220** dal **D.P.C.M. 21/10/2020**, che ha stabilito le disposizioni attuative relative alla concessione di contributi a fondo perduto per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali per gli anni 2017, 2018 e 2019, 2020 e 2021 (Art. 3, commi 1 e 2)), destinato una quota pari al 10% dell'ammontare delle risorse annue alla realizzazione di nuove sale cinematografiche presso strutture ospedaliere pubbliche o private convenzionate (Art. 3, comma 2-bis)) e ha ribadito l'ammissibilità tra i destinatari dei contributi dei comuni, delle altre amministrazioni pubbliche, nonché degli enti del terzo settore, delle fondazioni o di altri soggetti pubblici (Art. 4, comma 1));
 - **D.M. 343 del 31/07/2017** recante **Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all'Art.26 della legge 14 novembre 2016, n. 220** dal **D.M. 603 del 23/12/2020**, al cui interno sono state introdotte:
 - sia misure necessarie a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, quali il riconoscimento del contributo qualora si verifichi l'interruzione irreversibile della realizzazione dell'opera e l'assoluta impossibilità di completamento della stessa (Art. 2, comma 2)), la **possibilità di concedere ulteriori proroghe** qualora le società beneficiarie di contributi non riescano a rispettare i termini previsti nelle diverse sezioni del bando (Art. 2, comma 3)) e la **possibilità di concedere, ai soli fini del contributo, una deroga agli obblighi di territorializzazione della spesa** qualora - in caso di coproduzione, compartecipazione o produzione internazionali - le società beneficiarie non riescano a rispettare detti obblighi per ragioni direttamente collegabili all'emergenza COVID-19 (Art. 2, comma 4));
 - sia modifiche e adeguamenti alla normativa vigente, quali la **modifica delle disposizioni inerenti all'emanazione dei bandi** (Art. 3 comma 2)), la **modifica delle disposizioni inerenti ai contributi selettivi per l'esercizio cinematografico** (Art. 11, comma 1)) e l'**eliminazione del limite a 10.000.000 € del costo complessivo dell'opera** per i contributi selettivi per la produzione di opere cinematografiche prime e seconde o di giovani autori e di opere cinematografiche di particolare qualità artistica - nel caso in cui il film sia realizzato in coproduzione o compartecipazione internazionale e le imprese di produzione italiane detengano una quota dei diritti sull'opera non inferiore al 20%. (Art. 1 comma 1), lettere a)-e)).
- Per ultimo, si segnalano le modifiche apportate alla Legge n. 220 del 14 novembre 2016 dalla **Legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020**, i cui interventi hanno riguardato:
- il Fondo per il cinema e l'audiovisivo, con riferimento all'importo minimo di finanziamento previsto attraverso gli introiti erariali che - a decorrere dal 1° gennaio 2021 - viene innalzato a 640 MLN € annui (Art. 13 della Legge 220/2016);
 - il Credito d'imposta per le imprese di produzione (Art. 15), il Credito d'imposta per le imprese di distribuzione (Art. 16) e il Credito d'imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi (Art. 19), per i quali - a decorrere dal 1° gennaio 2021 - è stabilito l'innalzamento al 40% dell'aliquota massima precedentemente prevista.
- ### PRIMO SEMESTRE 2021
- Per quanto concerne, invece, il **I semestre del 2021**, tra i provvedimenti adottati si segnalano il:
- **D.M. 47 del 29/01/2021** recante **Regolamento in materia di definizione delle opere audiovisive, ovunque prodotte, di espressione originale italiana di cui all'articolo 44-sexies del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici"**;
 - **D.I. 71 del 03/02/2021** recante **Disposizioni applicative del credito d'imposta per le industrie tecniche e di post-produzione di cui all'articolo 17, comma 2, della legge 14 novembre 2016, n. 220** che ha definito le disposizioni attuative per il riconoscimento del

Credito d'imposta alle industrie tecniche e di post-produzione;

- **D.l. 70 del 04/02/2021** recante **Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220** che ha abrogato il D.M. n. 157 del 15/03/2018 e ha: introdotta la possibilità di richiedere il riconoscimento del Credito d'imposta a due nuove tipologie di opere, ovvero i "videoclip" e le "opere di ricerca e formazione" (Art. 2, comma 4, lettere d-e); previsto una semplificazione e un incremento delle aliquote (Art. 14, comma 1), Art. 15, comma 1) e Art. 18, comma 4); stabilito un aumento dei tetti massimi di credito (Art. 5, comma 1), lettere a-b); introdotta una semplificazione delle procedure con la cessazione delle finestre (Art. 23); introdotta la procedura per la richiesta di idoneità al Credito d'imposta (Art. 11); ripensato l'obbligo di territorializzazione delle spese (Art. 2, comma 3); previsto risorse a copertura delle spese per adempiere alle previsioni del Protocollo di sicurezza dei lavoratori cineaudiovisivi relativo all'emergenza COVID-19 (Art. 3, comma 3, lettera e)); modificato i termini previsti dalla normativa vigente in materia di reinvestimento del Credito d'imposta (Art. 8, comma 1));
- **D.M. 152 del 02/04/2021** recante **Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220**, che ha abrogato il D.M. n. 158 del 15/03/2018 e ha introdotto:
 - sia norme tecniche necessarie a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, quali l'introduzione di un'aliquota maggiorata per il riconoscimento del Credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche di nazionalità italiana - pari al 50%, 60% o 80% - in caso di opere senza deroga all'uscita in sala la cui prima diffusione è avvenuta dal 3 febbraio al 31 dicembre 2020. (Art. 35, comma 1)) a cui si aggiunge l'introduzione del c.d. "Bonus uscita annullata" in aggiunta al Credito d'imposta richiesto (Art. 35, commi 2)-3)) e l'introduzione di un'aliquota maggiorata per il riconoscimento del Credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica - pari al 60% o 30% - derivante dalla programmazione

effettuata nell'anno 2021 successivamente ai periodi di chiusura delle sale (Art. 36, comma 1));

- sia misure correttive rispetto alla normativa vigente quali l'incremento dell'aliquota massima per il Credito d'imposta per la distribuzione cinematografica e audiovisiva, per un valore pari al 40% (Art. 4, comma 1)), il Credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica, per un valore pari al 25% (Art. 15, comma 1)) e il Credito d'imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi, per un valore pari al 40% (Art. 18, comma 1)). In aggiunta, è stata modificata l'aliquota unica precedentemente prevista per il Credito d'imposta per gli apporti alla produzione cinematografica da parte di imprese esterne al settore, stabilendola ad un valore pari al 20%, e è stata introdotta un'aliquota maggiorata, pari al 30% o al 40% (Art. 25, comma 2);
 - **D.D. 1125 del 15/04/2021** recante **Modifiche al decreto direttoriale sulle modalità di reinvestimento dei contributi automatici del 6 maggio 2020, rep. n. 1210, e ss.mm.ii;**
 - **D.M. 167 del 23/04/2021** recante **Ulteriori disposizioni in materia di «deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n. 220** che ha prorogato ulteriormente i termini della deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della Legge 220/2016 sino alla data del 2 maggio 2021 (Art.1).
- Per ultimo, al 30/06/2021, è possibile rilevare la mancata:
- entrata in vigore del **D.M. 187 del 14/05/2021** relativo al **Credito d'imposta per le imprese di produzione di videogiochi** (Art. 15) che risulta in fase di registrazione;
 - attivazione della **Sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI del settore cinematografico e audiovisivo** (Art. 30);
 - emanazione di tutti i regolamenti attuativi riferiti al **D.L. 204 del 7 dicembre 2017**, recante **Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi** (Art. 34);
 - riforma delle disposizioni legislative in materia di **lavoro nel settore cinematografico e audiovisivo** (Art. 35).

A questi, si aggiunge la sospensione della pubblicazione di nuovi bandi in relazione al **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola**, a causa dell'emergenza COVID-19.

L'AMMONTARE DEL FONDO DI RIPARTO

Nel corso del **2020**, le **risorse stanziato** a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo sono state pari a **634.361.695,81 €**, registrando un incremento del **+21%** rispetto all'annualità precedente (524 MLN €).

Osservando il **quadriennio 2017-2020**, è possibile rilevare un **trend in costante crescita** in termini di risorse stanziato a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, che passano da circa **423 MLN nel 2017** (147 MLN se si considerano i fondi stanziati a valere sulla Legge 220/2016) a oltre **634 MLN nel 2020**, con un incremento complessivo del **+49,8%**.

Con specifico riferimento al **primo semestre 2021**, invece, le **risorse stanziato** a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo risultano essere pari a **871.815.427,71 €**. L'entità di tale importo è riconducibile alla modifica apportata dalla Legge di bilancio 178/2020 che - a decorrere dal 1° gennaio 2021 - ha stabilito che l'importo minimo del finanziamento previsto per il Fondo attraverso gli introiti erariali non possa essere inferiore a 640 MLN € annui (Art. 1, comma 583, a)).

LE TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE E ATTIVAZIONE DEI PROCEDIMENTI

Al fine di restituire una panoramica sull'efficienza ed efficacia della macchina amministrativa, sono state osservate le tempistiche dell'azione condotta nella gestione dei procedimenti connessi alle linee di intervento di cui alla Legge 220/2016. Dall'analisi effettuata in riferimento all'anno 2020, è emersa:

- una generale **standardizzazione delle tempistiche di attivazione delle procedure di richiesta** rispetto alle annualità precedenti;
- coerentemente con quanto già osservato per l'annualità precedente, una riduzione del **ricorso alle proroghe**;
- un generale **riduzione dei tempi di istruttoria** seppur con una significativa variabilità tra i diversi procedimenti.

Per quanto riguarda invece il I semestre del 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19, **non si osservano rilevanti ritardi nell'azione dell'Amministrazione**, ma - piuttosto - una **progressiva anticipazione** delle tempistiche di attivazione dei procedimenti rispetto alle annualità precedenti.

1.1. LA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO

Il 1° gennaio 2017 è entrata in vigore la **Legge 14 novembre 2016, n. 220 - Disciplina del Cinema e dell'Audiovisivo**. La Legge Cinema e Audiovisivo si propone di ottimizzare le forme di sostegno e di valorizzazione dell'industria cinematografica e audiovisiva e di introdurre nuove misure finalizzate a **riformare, riorganizzare e razionalizzare** il comparto audiovisivo e cinematografico sotto il profilo economico, industriale e occupazionale, artistico, culturale e sociale.

Tra le principali misure introdotte dalla Legge Cinema e Audiovisivo, alcune delle quali preesistenti a essa ma rinnovate e rafforzate, è possibile individuare:

- Introduzione del **Consiglio Superiore Cinema e Audiovisivo** - Art. 11;
- Introduzione del **Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo** - Art. 13;
- Innalzamento delle aliquote del **Tax Credit** - Artt. 15-21;
- Introduzione della misura dei **Contributi automatici** - Artt. 23-25;
- Introduzione della misura dei **Contributi selettivi** - Art. 26;
- **Misure straordinarie per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali** - Art. 28;
- **Misure straordinarie per la digitalizzazione delle opere cinematografiche e audiovisive** - Art. 29;
- **Iniziative per migliorare il livello di formazione e alfabetizzazione dei linguaggi cinematografici nelle scuole** - Art. 27;
- **Abolizione della censura** - Art. 23.

Grazie al nuovo dispositivo di Legge, pertanto, viene riconosciuta all'industria cinematografica e dell'audiovisivo un ruolo strategico nella formazione culturale e sociale, abbandonando l'esclusiva funzione ludica riconosciuta nell'immaginario comune.

La Legge, infatti, nelle modalità con le quali è stata concepita e strutturata, punta a **sostenere e stimolare, con continuità di azione, il progressivo sviluppo qualitativo, quantitativo ed economico** dell'intera filiera cinematografica e audiovisiva garantendo a una pluralità e varietà di soggetti, afferenti anche al mondo del non profit, il sostegno economico.

Inoltre, l'impianto dello strumento normativo e del sistema erogativo sotteso si sono dimostrati capaci di intervenire in maniera **flessibile** e puntuale con interventi diretti volti a contrastare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 sul settore cinematografico e audiovisivo.

1.2. IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Al fine di rappresentare lo stato di attuazione della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 nel 2020, di seguito si fornisce una sintesi, per ciascun capo, sezione e articolo di cui si compone la Legge, dei dispositivi di attuazione attivati per ciascun procedimento - nell'anno di riferimento - consentendone il raffronto anche con il triennio precedente.

A questi sono stati aggiunti - in coerenza con quanto realizzato nella *Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo* per gli anni 2017-2018 e l'anno 2019 - i dispositivi di attuazione attivati sino alla data del 30 giugno 2021.

Si specifica che, nella tabella sottostante, sono stati evidenziati in **grigio corsivo** i dispositivi di attuazione che nelle annualità di riferimento non sono stati ancora adottati formalmente, in quanto in attesa di registrazione. Segue una rappresentazione sintetica dei bandi attivati nel corso del periodo oggetto della presente analisi.

Si rimanda, infine, al paragrafo 1.3 per la trattazione circa le risorse stanziare per ciascuna linea di finanziamento, e le tempistiche e modalità di accesso ai contributi e al Capitolo 11 per l'approfondimento degli interventi extra-Legge adottati dall'Amministrazione per sostenere le imprese del settore cinematografico e audiovisivo a fronte dell'**emergenza sanitaria COVID-19**.

Tabella 1.1: Stato di attuazione della Legge 220/2016 nel 2017, 2018, 2019 e 2020.

LA LEGGE N. 220/2016 - DISCIPLINA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO - LO STATO DI ATTUAZIONE							
CAPO	PROCEDIMENTO	ART.	RIF. NORMATIVO ATTUAZIONE				
			2017	2018	2019	2020	30/06/2020
(I) DISPOSIZIONI GENERALI	DESTINAZIONE DI UN'OPERA AUDIOVISIVA	Art. 2	D.M. 303 - 14/07/2017	D.M. 531 - 29/11/2018	-	-	-
	CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE QUALIFICATA DELLE SALE D'ESSAI	Art. 2	D.M. 304 - 14/07/2017	-	-	D.M. 138 - 30/03/2020	-
	INDIRIZZI E PARAMETRI PER LA GESTIONE DEI FONDI DA PARTE DELLE FILM COMMISSION	Art. 4	-	D.M. 25/01/2018	-	-	-
	NAZIONALITÀ ITALIANA DELLE OPERE	Artt. 5-6	D.P.C.M. 11/07/2017	-	-	D.P.C.M. - 11/08/2020	-
	DEPOSITO OPERE PRESSO LA CINETECA NAZIONALE E COSTITUZIONE DELLA RETE DELLE CINETECHE	Art. 7	D.M. 344 - 31/07/2017	-	-	-	-
	NOMINA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	Art. 11	D.M. 109 - 06/03/2017	-	-	D.M. 284 - 17/06/2020	-
(II) ORGANIZZAZIONE	FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO E REGIME DI INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI	Art. 11	D.M. 2 - 02/01/2017	-	-	-	-
	DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO E DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO	Art. 13	Anno 2017: D.M. 302 - 13/07/2017, D.M. 362 - 04/08/2017	Anno 2018: D.M. 148 - 15/03/2018, D.M. 149 - 15/03/2018	Anno 2018: D.M. 66 - 15/02/2019 Anno 2019: D.M. 149 - 14/03/2019, D.M. 179 - 02/04/2019, D.M. 199 - 24/04/2019, D.M. 355 - 06/08/2019, D.M. 520 - 07/11/2019 D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 3, co. 4)	Anno 2019: D.M. 75 - 7/02/2020, D.M. 30/03/2020 Anno 2020: DM 187 - 22/04/2020, D.M. 574 - 9/12/2020, D.M. 615 - 30/12/2020 L. 178 - 30/12/2020, Art. 1, comma 583, lettera a	-